Programma di lavoro 2026/2027

L'Osservatorio D. Lgs. 231/2001, nel biennio di attività, intende sviluppare un percorso di ricerca, analisi e divulgazione volto a contribuire in modo strutturato allo studio della responsabilità amministrativa degli enti, come disciplinata dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e alle sue ricadute applicative nel contesto dell'impresa e delle organizzazioni complesse.

L'attività dell'Osservatorio si articolerà lungo due direttrici principali, tra loro strettamente interconnesse: l'*approfondimento* della materia e la *diffusione* dei risultati della ricerca, nella consapevolezza che la qualità dell'analisi giuridica si misura anche nella sua capacità di dialogare con la prassi e di orientare l'interpretazione e l'applicazione delle norme.

1. Approfondimento

Con riguardo all'approfondimento, l'Osservatorio concentrerà la propria attività sullo studio sistematico dell'evoluzione normativa rilevante per il sistema della responsabilità degli enti. Particolare attenzione sarà dedicata alle riforme che incidono direttamente sul catalogo dei reati presupposto, sui criteri di imputazione della responsabilità, sul regime sanzionatorio e sulle misure interdittive, nonché ai profili di coordinamento tra il D. Lgs. 231/2001 e la normativa speciale che interessa i settori maggiormente esposti al rischio di illecito.

Accanto all'analisi delle fonti normative, l'Osservatorio svolgerà un'attività continuativa di monitoraggio della giurisprudenza, di merito e di legittimità, con l'obiettivo di individuare gli orientamenti interpretativi più significativi e di cogliere le linee evolutive della prassi giudiziaria. L'attenzione sarà rivolta, in particolare, alle decisioni che affrontano questioni centrali quali l'accertamento del vantaggio o dell'interesse dell'ente, la valutazione dell'idoneità ed efficace attuazione dei modelli organizzativi, il ruolo e le responsabilità dell'Organismo di Vigilanza, nonché i rapporti tra procedimento a carico della persona fisica e giudizio nei confronti dell'ente.

Proprio all'interno di questa attività di monitoraggio, l'Osservatorio si propone di affiancare all'analisi qualitativa delle pronunce un'attività strutturata di rilevazione ed elaborazione statistica dei dati territoriali. Le rilevazioni riguarderanno, tra l'altro, la tipologia dei reati presupposto più frequentemente contestati, gli esiti dei procedimenti, le sanzioni applicate, il rilievo attribuito ai modelli organizzativi e alle attività di controllo interno, nonché l'incidenza delle misure cautelari e interdittive. L'elaborazione di tali dati

consentirà di individuare tendenze, criticità ricorrenti e possibili scostamenti tra assetto normativo e applicazione concreta.

Tenuto conto del recente ed esponenziale sviluppo della materia anche nel nostro territorio, l'Osservatorio si propone, in coordinamento con la Scuola territoriale, con gli altri enti di formazione e le associazioni che operano nel settore della responsabilità degli enti e della *compliance* aziendale, la progettazione e la realizzazione di un corso di formazione specialistica in materia di D. Lgs. 231/2001. Il percorso formativo sarà orientato a favorire il confronto tra studiosi, magistrati e professionisti, valorizzando un approccio multidisciplinare, fornendo altresì strumenti pratici e operativi.

2. Diffusione

La seconda direttrice dell'attività dell'Osservatorio è dedicata alla diffusione dei risultati dell'attività di studio e ricerca, nella convinzione che la conoscenza giuridica trovi piena espressione nella sua capacità di essere condivisa, discussa e messa a disposizione della comunità scientifica e degli operatori.

In tale prospettiva, al monitoraggio della giurisprudenza seguirà la pubblicazione di note a sentenza e contributi di approfondimento, destinati ad analizzare criticamente le decisioni di maggiore interesse e a evidenziarne le implicazioni sistematiche e applicative. I contributi affronteranno i temi più rilevanti emersi dall'evoluzione giurisprudenziale e normativa, con particolare attenzione ai profili di prevenzione del rischio e di adeguatezza dei modelli organizzativi.

L'Osservatorio promuoverà inoltre la presentazione di opere scientifiche di particolare rilievo nel panorama del diritto penale dell'impresa e della *compliance*, a partire dal volume "*L'organismo di vigilanza nel sistema 231 – Seconda edizione*", quale occasione di riflessione collettiva sul ruolo dell'Organismo di Vigilanza, sui suoi compiti e sulle criticità emerse nella prassi applicativa.

Infine, è prevista un'attività convegnistica e seminariale svolta in coordinamento con altri enti, istituzioni e associazioni, finalizzata a creare spazi di confronto interdisciplinare e a favorire la circolazione delle conoscenze maturate, contribuendo alla costruzione di una rete stabile di dialogo tra mondo accademico, professionisti e sistema delle imprese.

In tale quadro, l'Osservatorio 231/01 si propone di realizzare una curatela, elaborata con il contributo qualificato e condiviso di tutti i componenti.